

L'ECCELLENZA
È UN'ATTITUDINE



Vini senza alcol

così si evolve

l'arte enologica

di HELMUTH KÖCHER

Il mercato dei vini senza alcol sta vivendo una crescita significativa, con il 50% della popolazione adulta mondiale che non consuma bevande alcoliche per motivi religiosi, di salute o personali. Nei principali Paesi consumatori di alcol, si registra una diminuzione del consumo pro capite: -3,2% in Italia, -1,8% nel Regno Unito, -1,4% in Francia e Paesi Bassi, -1% in Germania. Il mondo dei vini senza alcol rappresenta quindi una nuova frontiera dell'enologia, dove l'innovazione gioca un ruolo fondamentale per offrire un'esperienza gustativa unica e accessibile a chiunque, soprattutto per i giovani tra i 20 e i 30 anni, principali protagonisti di questo trend. Molti produttori di vino stanno adattando le loro offerte per includere opzioni senza alcol, con una particolare attenzione ai vini bianchi e spumanti, che rappresentano circa il 60% della categoria no-low alcol.

Un esempio eccellente di vino dealcolato è quello dell'azienda Vinucci, il 2023 Allegro Superiore Riesling, dalla Mosella in Germania. Ottenuto attraverso l'evaporazione sottovuoto, questo vino frizzante 100% Riesling si distingue per note floreali, esotiche al primo impatto, accompagnate da bollicine vivaci. Al palato, intensità e una freschezza fruttata che richiama l'uva fresca, con acidità fine e una leggera

dolcezza, offrendo una piacevolezza sorprendente. Interessante anche il Mazzalù, spumante unico prodotto tra il Friuli e la Slovenia. Realizzato con una base di mosto d'uva concentrato di Trebbiano e una piccola percentuale di Chardonnay trasformato in aceto invecchiato tra i 25 e i 50 anni, secondo un'antica ricetta, questo vino frizzante senza alcol naturale è un'esplosione di sapori. La vivacità delle bolle si unisce a una leggera dolcezza, un'acidità marcata e aromi di lamponi e fragole, con intriganti note di aceto nobile. Il risultato è un vino gioioso, che gioca abilmente tra acidità e dolcezza.

Infine, il Flein, Sauvignon Blanc prodotto nella Cantina di Cortaccia in Alto Adige e delicatamente pastorizzato, incarna eleganza e freschezza. Le sue note spaziano dalla mela verde agli agrumi, con un tocco speziato di paprica verde. Questo vino sorprende per la sua armonia tra acidità e dolcezza, offrendo un profilo gustativo equilibrato e raffinato, perfetto per chi cerca un'esperienza sensoriale distintiva. Il vino senza alcol non è solo una scelta, ma una dimostrazione di come l'arte enologica possa evolversi, mantenendo il rispetto per le radici culturali e aprendo nuovi orizzonti di piacere per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HELMUTH
KÖCHER
Presidente
e fondatore
di Merano

WineFestival, unico
amministratore
di Gourmet's
International e
The WineHunter.
Critico
enogastronomico

